



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (IdSua:1551080)
Nome del corso in inglese RD	Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/schede-dei-corsi/scienze-servizio-sociale
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATERNO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ROMITO	Angela Maria	IUS/14	RU	1	Caratterizzante

2.	CALEFATO	Patrizia	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CAMPESI	Giuseppe	IUS/20	RU	1	Affine
4.	CARELLA	Maria	SECS-S/04	RU	1	Affine
5.	CHIANTERA	Patricia	SPS/02	PA	1	Base
6.	CORRIERO	Valeria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
7.	COSTANTINI	Alessandro	M-PSI/04	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	FIUME	Fabrizio	M-STO/04	RU	1	Base
9.	GRECO	Lidia	SPS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	PLANTAMURA	Vito	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
11.	RECCHIA	Giuseppe Antonio	IUS/07	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it
3278117381
 CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it
3276156477
 DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704
 DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it
3487002340
 FERRARA MATTEO m.ferrara39@studenti.uniba.it
3450524139
 FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it
3292748724
 GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it
3202138035
 LIGRANI MARIA ASSUNTA m.ligrani@studenti.uniba.it
3409541978
 PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it
3938110574
 PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com
3339560954
 PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it
3456976869
 SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it
3806569959

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare
 Angelo Chielli
 Michele Chiusano
 Maria Dolores De Finis
 Alessandra Desiderato
 Ornella Epomeo
 Denise Milizia
 Luciano Monzali
 Anna Maria Nico
 Nicoletta Racanelli
 Antonella Strisciuglio
 Gianfranco Viesti

Giuseppe Antonio RECCHIA
 Marco SANFILIPPO
 Angela Maria ROMITO
 Onofrio ROMANO
 Maria Grazia NACCI
 Alessandro COSTANTINI

Tutor

Alida Maria SILLETTI
Vito PLANTAMURA
Lidia GRECO
Fabrizio FIUME
Valeria CORRIERO
Maria CARELLA
Giuseppe CAMPESI
Salvatore Giuseppe SIMONE
Roberta PACE
Patricia CHIANTERA
Patrizia CALEFATO



Il Corso di Studio in breve

22/02/2019

Il Corso di Studi (CdS) in Scienze del Servizio Sociale (Classe L-39) è finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere disciplinare e interdisciplinare per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare.

Il CdS a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi ed offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione, durante la prosecuzione degli studi, di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Il percorso degli studi prevede una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, statistico-demografiche, psicologiche, storico-politiche, giuridiche, economiche e linguistiche e una formazione specifica, in tutti e tre gli anni di corso, mirata all'acquisizione dei fondamenti, dei principi, delle metodologie e delle tecniche del servizio sociale.

Il CdS è specificamente orientato alla formazione della figura professionale dell'assistente sociale (cat. B), previo Esame di Stato e iscrizione all'Albo, che dà anche accesso all'esercizio della libera professione.

I laureati in Scienze del Servizio Sociale trovano sbocco professionale nel settore della Pubblica Amministrazione, nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, ONLUS).

La preparazione acquisita costituisce, inoltre, una solida base per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle scienze sociali e della progettazione delle politiche e dei servizi sociali.

Il percorso di studio include il tirocinio professionale presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale (si veda Quadro SUA B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

Nel CdS è prevista anche l'acquisizione di 2 CFU per altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Queste possono essere costituite dalla partecipazione a svariate iniziative formative: laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminari organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SSS-L-39>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2019

In data 18/05/2017, 22/11/2017 e 16/2/2018 sono stati realizzati incontri di consultazione che hanno visto la partecipazione, oltre che del Coordinatore del CdS, del Direttore del Dipartimento, di vari docenti e di personale amministrativo, di alcune organizzazioni pubbliche e private. Tale attività è stata preceduta da un'accurata identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali/professionali dei laureati del CdS, che ha portato al coinvolgimento di quelli rappresentativi del mercato del lavoro con particolare riguardo ai settori della produzione di beni e servizi e delle professioni. Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri il delegato all'"Education" di Confindustria, un magistrato del Tribunale dei Minori, rappresentanti di alcune Cooperative sociali, dirigenti dell'Ordine degli Assistenti Sociali, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del

Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari.

L'oggetto degli incontri è stato un confronto sull'offerta formativa, che era stata precedentemente illustrata agli interlocutori, nell'intento di potenziarla, soprattutto integrandola nell'ambito delle attività a scelta libera degli studenti, con conoscenze e competenze trasversali volte sia a incentivare l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, sia allo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. Una seconda finalità è stata quella di consentire agli studenti, anche mediante la prossima stipula di apposite convenzioni, di sperimentare tirocini caratterizzati da esperienze concrete in aziende pubbliche e private. Infine, obiettivo delle consultazioni è stato anche quello progettare l'eventuale realizzazione di stage improntati ad un avviamento al mondo del lavoro.

In particolare, durante i suddetti incontri, l'Assessore ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i due tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini sta diffondendo la notizia presso gli Enti in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte studenti del CdS.

Inoltre, nel mese di ottobre 2017, una delegazione del Dipartimento si è recata presso la sede di "Porta Futuro" (Job Centre di nuova generazione promosso come modello pilota sul capoluogo regionale che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Le attività di consultazione realizzate sono consistite in numerose riunioni alle quali hanno partecipato, oltre al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento, a vari docenti e a personale amministrativo, alcune organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni e della produzione di servizi alle quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS.

Tali riunioni, che hanno avuto luogo in data 18/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018, 16/2/2018 e 5/03/2018, sono state precedute da un'attenta attività di identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e professionali dei laureati.

Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri: dirigenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS), rappresentanti di alcune Cooperative sociali, magistrati del Tribunale dei Minori di Bari, il delegato all'"Education" di Confindustria, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari.

Oltre alle consultazioni svoltesi presso il Dipartimento di Scienze politiche, nel mese di ottobre 2017, una delegazione di docenti e del personale amministrativo si è recata presso la sede barese di "Porta Futuro" (Job Centre di nuova generazione, promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Gli incontri hanno perseguito lo scopo di procedere ad una verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione del CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di valutare la validità e l'attualità del progetto formativo, alla luce delle proposte e osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, oltre che dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. In tali occasioni sono stati innanzitutto esaminati, sulla base della documentazione precedentemente trasmessa ai vari interlocutori, le caratteristiche salienti dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

L'insieme delle attività svolte ha consentito sia di convalidare la rispondenza degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, sia di effettuare utili considerazioni sull'offerta didattica del CdS, confermando la sua validità e attualità e progettando interventi volti a potenziarla, aggiornarla e integrarla, soprattutto con riferimento alle attività di tirocinio e professionalizzanti, con conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo delle opportunità occupazionali dei laureati, anche nell'intento di costruire profili di assistente sociale che si confacciano alle esigenze delle piccole e medie imprese. Parallelamente, obiettivi delle consultazioni sono stati sia progettare l'eventuale realizzazione di stage in aziende, improntati ad un avviamento al mondo del lavoro, sia sviluppare l'imprenditorialità giovanile dei laureati del CdS, anche tenendo conto dei loro esiti occupazionali.

In particolare, l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari, ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni e a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini dipartimentale sta diffondendo la notizia presso gli Enti in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti del CdS.

Infine, la riunione del 5 marzo 2018, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del CROAS e il Presidente della

Fondazione FIRSS (Formazione, Intervento e Ricerca per il Servizio Sociale), è stata, tra l'altro, caratterizzata da una intensa discussione sulla possibilità di intraprendere, da parte degli studenti, percorsi di tirocinio in azienda, affidando al tirocinante (assistente sociale) il compito di migliorare il posizionamento sociale dell'azienda e il benessere dei lavoratori. Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS, il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.


Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, il Presidente ed il Referente della Commissione Formazione del CROAS, un magistrato del Tribunale dei Minori di Bari e rappresentanti dei Consorzi di Cooperative Sociali. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Link :

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Assistente sociale	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato/la laureata in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche in ambito sociale e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine, ecc.</p> <p>competenze associate alla funzione: Segretariato sociale Lettura e decodificazione della domanda sociale Gestione sociale di casi (case management) Presenza in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse in rete</p> <p>sbocchi occupazionali: - Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture); - Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS; - Settore privato: centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo. Il laureato/la laureata in Scienze del Servizio Sociale potrà anche esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.</p>	



1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)



05/02/2019

Requisito necessario è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese o francese, logica e matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura e fogli di calcolo).

E' previsto, ai fini di una verifica delle conoscenze di base, un test di ingresso non selettivo di valutazione della preparazione personale. Il non superamento del test o la non partecipazione non impediscono l'iscrizione ma producono un debito formativo indicato nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SSS-L-39>



30/05/2019

Il CdS è ad ammissione libera secondo le modalità indicate dal Manifesto degli studi dell'Università di Bari Aldo Moro. La verifica della preparazione iniziale avviene tramite una prova di accesso obbligatoria ma non selettiva (ossia, che non preclude l'iscrizione al CdS) sui seguenti temi: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, una lingua a scelta dello studente tra inglese o francese. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 16 risposte.

Gli studenti possono partecipare alla prova in una delle due tornate di somministrazione (nei mesi di settembre-ottobre e gennaio-febbraio) e coloro che non la superano nella prima possono ripeterla nella seconda. Agli studenti che non superano la prova, sono puntualmente e individualmente comunicate le carenze riscontrate ed è attribuito un obbligo formativo aggiuntivo pari a 2 CFU che devono colmare secondo le seguenti modalità, in alternativa:

- frequenza di almeno 8 lezioni nell'ambito dei Corsi introduttivi su specifici ambiti disciplinari (ad es. discipline quantitative, lingua straniera), organizzati dal Dipartimento;
- frequenza di seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche fino alla concorrenza di 2 CFU (0,25 CFU per seminari fino alle 8 ore).

L'assolvimento secondo questa modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a CdS della stessa Classe di Laurea;
- abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU;
- siano già in possesso di un diploma di laurea;
- abbiano conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;
- abbiano frequentato i seminari di "Orientamento consapevole" e superato il test finale.



03/04/2019

Il CdS in Scienze del Servizio Sociale ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato.

Il CdS riflette, pur nella sua specificità, la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese.

La vocazione professionalizzante del Corso di Studio si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

Il primo anno del corso è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nell'ambito del diritto pubblico e privato, della statistica sociale e demografia, della sociologia generale, della storia sociale contemporanea. Sin dal primo anno sono previsti sia il tirocinio con relativo laboratorio di preparazione, sia l'approfondimento dei principi e metodi del servizio sociale (insegnamento professionalizzante). Al secondo anno, gli studenti dovranno sostenere un corso obbligatorio di psicologia generale e potranno scegliere, entro tre blocchi di discipline - rispettivamente giuridiche, sociologiche ed economiche - un insegnamento per ciascun blocco secondo un profilo coerente. Dovranno inoltre sostenere un esame di lingua a scelta tra inglese e francese. Frequenteranno il secondo tirocinio e seguiranno il secondo insegnamento professionalizzante. Al terzo anno, gli studenti seguiranno quattro insegnamenti obbligatori, uno in ambito medico, uno in ambito psicologico, uno in ambito giuridico, uno in ambito sociologico; e potranno scegliere entro due blocchi di discipline - rispettivamente di area giuridica e sociologica e di area politologica e antropologica - un insegnamento per ciascun blocco coerente con il loro profilo. Anche al terzo anno è previsto l'insegnamento professionalizzante per il servizio sociale.



<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Lo studente conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, storica, linguistica, psicologica, medica, antropologica e pedagogica, del servizio sociale professionale), e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. Tali conoscenze saranno realizzate con riferimento agli sviluppi teorici e metodologici più recenti e saranno orientate particolarmente alla formazione di un professionista dei servizi sociali che ha compreso le molteplici dimensioni, cause, origini e dinamiche delle problematiche in cui andrà a operare. Tra queste compaiono le seguenti: fenomeni migratori, marginalità, inclusione, situazioni di deprivazione sociale. Su tali basi, lo studente acquisirà una comprensione multidisciplinare degli interventi sociali e professionali rilevanti ai fini della promozione del benessere collettivo ed individuale.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali, forme di didattica innovativa tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.</p> <p>Le conoscenze saranno verificate nell'ambito delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti. In particolare, tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni, partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie, prova d'esame finale orale e/o scritta.</p> <p>Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SSS-L-39</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente svilupperà competenze e abilità professionali che lo metteranno in grado di agire in modo efficace e maturo nelle diverse istituzioni del servizio sociale, da quelle pubbliche a quelle private e del terzo settore. Attraverso i tirocini professionali metterà in atto le sue capacità di operare per il benessere sociale e di interagire con i destinatari del servizio sociale applicando anche le competenze che gli derivano dalle conoscenze acquisite. Egli mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli insegnamenti (seminari, studi di caso, ecc.), delle attività multidisciplinari previste dal Dipartimento di Scienze politiche e della prova finale.</p> <p>In particolare tra le modalità con cui sono verificate le capacità di applicare conoscenza e comprensione, da dimostrare anche mediante la elaborazione di ipotesi di analisi di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione, compaiono le seguenti: analisi di casi, presentazione di relazioni durante le lezioni, realizzazione di attività di gruppo.</p> <p>Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SSS-L-39</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico, privato, penale, e negli insegnamenti in alternativa, del diritto dell'Unione europea e della legislazione sociale, nonché della filosofia della pena e del diritto del terzo settore. Tramite gli insegnamenti afferenti a quest'ambito disciplinare, egli acquisirà gli strumenti di conoscenza delle fonti normative relative alla tutela della persona, con particolare attenzione ai soggetti più deboli e alle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo. Lo studente saprà interpretare i testi normativi e le pronunce giurisprudenziali, anche con un approccio interdisciplinare.

L'apprendimento avviene a mezzo di lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare la sua capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati nell'ambito dei servizi sociali. In particolare, saprà interpretare la normativa e analizzare la giurisprudenza di riferimento nelle fattispecie concrete con cui entrerà in contatto nel settore dei servizi sociali pubblici, privati e del terzo settore, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico appropriato.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINE, PENA E SOCIETÀ [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE, SOCIETÀ MULTICULTURALI E MULTIRELIGIOSE [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento permetterà allo studente di comprendere e interpretare i principali fenomeni economici e di conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Inoltre, egli acquisirà la conoscenza dei concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati, i beni pubblici e risorse collettive, il comportamento delle imprese, la misurazione del reddito nazionale, la disoccupazione, l'inflazione, la moneta, le politiche macroeconomiche.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nell'ambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente conoscerà le principali basi della teoria sociologica e le

dinamiche dello sviluppo sociale dell'epoca contemporanea. Acquisirà conoscenze in merito ai fondamenti dell'analisi dei processi di trasformazione sociale e culturale del nostro tempo. Potrà approfondire, secondo un percorso coerente, la conoscenza delle principali istituzioni sociali, dei servizi socio-assistenziali e alla persona, dei sistemi di welfare e delle politiche sociali. Comprenderà le problematiche sociali concernenti situazioni di disagio, devianza, marginalità. Acquisirà gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore e in generale per i modelli di innovazione sociale.

Principali strumenti didattici utilizzati per perseguire gli obiettivi formativi sono: lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori tematici.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare e orientarsi in situazioni concrete, a partire da contesti primari e di comunità nei quali si riscontrino fenomeni sociali in cui debba agire la figura professionale dell'assistente sociale. Egli saprà: analizzare processi di mutamento sociale, comprendere gli aspetti complessi dei processi migratori, agire per l'inclusione sociale, operare entro i nuovi modelli organizzativi di produzione del valore in una prospettiva di economia coesiva.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese potranno esservi:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE CULTURE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiederà conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare, avrà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico-sociale e della filosofia sociale; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica). Conoscerà, inoltre, i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici, anche di carattere internazionale, intesi sia in senso empirico sia in senso normativo, e saprà declinarli alla luce dell'evoluzione delle politiche mondiali.

Acquisirà, inoltre, competenze approfondite sia relativamente al fenomeno migratorio, inquadrandolo nel contesto politico globale, sia relativamente a numerosi aspetti del pensiero politico, dalla questione sociale al welfare.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale, anche partecipata, eventualmente accompagnata da esercitazioni e da attività di mentoring in aula.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politico-sociali di carattere nazionale e internazionale, ed effettuare analisi di tipo comparativo.

Le modalità attraverso le quali saranno verificate le capacità attese potranno comprendere:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- attività di mentoring in aula;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI FILOSOFIA SOCIALE [url](#)

MIGRAZIONI NELLA POLITICA MONDIALE [url](#)

PENSIERO POLITICO DALLA QUESTIONE SOCIALE AL WELFARE [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

La disciplina dell'area storica ripercorre, in particolare, la storia sociale del Ventesimo secolo, attraverso una ricostruzione degli eventi che muove dalla prima guerra mondiale, assunta quale momento conclusivo di processi di mutamento che presero forma nel corso del "lungo Ottocento" e maturarono nella complessità del Novecento, per giungere sino al tempo presente. La Grande guerra a sua volta determinò profondi sconvolgimenti sociali e politici in tutti i paesi coinvolti nel conflitto e in particolare in quelli europei. L'insegnamento di quest'area ricostruisce le principali cesure che hanno segnato le vicende storiche del Novecento: l'affermarsi della società di massa, l'emancipazione femminile, le guerre mondiali, la rivoluzione russa, la crisi economica del 1929, la crisi delle "democrazie competitive" e l'avvento dei regimi fascisti, la guerra fredda, il processo di decolonizzazione, gli scenari strategici e i mutamenti politici della seconda metà del Novecento, la nuova età dell'oro (1947-1973), la crisi petrolifera e la stagflazione, il "cambio della guardia" degli anni Ottanta, il crollo del sistema comunista sovietico. Alcune questioni divenute rilevanti nel dibattito pubblico, con le ritornanti crisi finanziarie, saranno oggetto di approfondimento, e tra queste l'intervento pubblico nelle politiche sociali e nei servizi, ma anche la sostenibilità della moneta unica europea e la stessa tenuta sociale dell'Europa comunitaria.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'insegnamento storico è quello di favorire negli studenti la capacità di rielaborare concretamente quanto appreso durante le lezioni, individuando gli ambiti di conoscenze più utili. Tale capacità sarà valutata anche in relazione all'interesse degli studenti ad individuare tematiche da approfondire individualmente o in gruppi organizzati. Gli studenti, quindi, applicheranno allo studio di particolari nodi storiografici, concordati con il docente, i metodi e le tecniche di analisi apprese. Svilupperanno la capacità di comprendere e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (cartacee e/o audiovisive), anche attraverso l'organizzazione in gruppi di ricerca, per approfondire temi affrontati durante le lezioni. Dovranno, quindi, coordinarsi con i propri colleghi, integrando così le proprie competenze. Impareranno a formulare giudizi in autonomia, leggendo le informazioni con senso critico, a comunicare efficacemente e ad esporre i risultati del loro studio e delle eventuali ricerche, in forma sia orale che scritta, e in modo chiaro e corretto, nel corso dei dibattiti con il docente ma anche durante gli incontri seminariali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografici. Al termine del percorso formativo lo studente acquisirà nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini socio-statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da

esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali

forme di valutazione, descritte nella scheda dell' insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente possiederà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua inglese o della lingua francese, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa grazie alla lettura e alla comprensione di documenti originali. Apprenderà il lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di applicare gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua inglese o in lingua francese, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi della stampa quotidiana e periodica, estratti di saggi di sociologia, storia e politica, discorsi politici, interviste, conferenze stampa. Sarà in possesso di abilità di produzione orale in lingua inglese o in lingua francese concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso di lezioni. Avrà un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Saprà avviare riflessioni su concetti inerenti la politica, l'immigrazione e l'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sarà in grado di identificare le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

Area del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline professionalizzanti del servizio sociale. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente avrà modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il Servizio Sociale Professionale attraverso una riflessione organica sulle sue funzioni, compiti, principi, valori, basi teoriche, metodi, tecniche, pratiche e strumenti operativi. L'identità professionale dello studente sarà costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dell'assistente sociale in Italia e nel confronto con la dimensione internazionale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Lo studente sarà in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dell'utenza e di applicare tecniche, come il colloquio, la visita domiciliare, l'assessment, la cartella e la relazione sociale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Tirocinio (si veda anche Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e tirocini e stage)

Nell'area delle discipline proprie del servizio sociale è compreso il tirocinio professionale che è indirizzato a costruire il nesso tra riflessione teorica e pratica professionale, e che costituisce elemento caratterizzante della formazione dell'assistente sociale. Lo studente apprenderà attraverso la guida del tutor assistente sociale ad applicare i principi metodologici del servizio sociale professionale e ad agire secondo quanto indicato dal codice deontologico.

Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di applicare le conoscenze nel campo dell'intervento sociale professionale sviluppando la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. Tali capacità sono verificate attraverso le attività di supervisione del tirocinio ed il colloquio finale.

La conoscenza e la comprensione sono verificate attraverso le relazioni scritte e i colloqui finali che lo studente dovrà sostenere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ [url](#)

ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire agli studenti le conoscenze di base dei settori scientifico-disciplinari psicologici utili alla formazione del professionista del servizio sociale. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alle discipline psicologiche. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo psicologico.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese metterà lo studente nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E GENITORIALITÀ [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

Area medica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano a fornire gli elementi di base di igiene pubblica e di psichiatria sociale. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti sociali relativi a problematiche di natura igienico-sanitaria e psichiatrica. Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite che gli permetteranno di operare come professionista sia nell'ambito del servizio sanitario nazionale, sia nelle diverse situazioni di deprivazione e bisogno in ambito igienico-sanitario e psichiatrico.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

Area antropologica e pedagogica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze negli ambiti pedagogico e antropologico, declinati secondo la specifica identità del profilo culturale e professionale del Corso di studi. Conoscerà i fondamenti della pedagogia sociale e dell'antropologia culturale concepite nella prospettiva dell'inclusione sociale e del valore della pluralità culturale. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la possibilità di costruire una sua identità di professionista competente nell'affrontare situazioni di disagio, disparità, marginalità sociali. Saprà applicare tecniche educative inclusive e agire in modo aperto e inclusivo nelle relazioni e interazioni sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del Corso di Studio si caratterizzano per la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale della realtà dai propri valori soggettivi. L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che mediante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione al termine degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali. Un ruolo importante nella formazione e nella verifica dell'autonomia di giudizio è svolto dal lavoro di preparazione e presentazione della dissertazione finale.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/SSS-L-39>

Abilità comunicative

Il Corso di Studio assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi specifici relativi alle differenti discipline. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studio mettono i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. I laureati nel CdS devono essere inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li metta in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico più in generale.

Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline, oltre che nell'ambito della didattica frontale, durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività didattiche e seminariali. Le abilità comunicative, inoltre, vengono verificate e sviluppate nella redazione, nella presentazione e nella discussione della dissertazione finale.

Link inserito:
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/sss/SSS-L-39>

Capacità di apprendimento

I laureati del Corso di Studio devono sviluppare capacità di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacità risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento, sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie competenze.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la considerazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.

Link inserito:
<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica/sss/SSS-L-39>



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2019

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella redazione e presentazione di un breve elaborato scritto che evidenzi l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli eventuali intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale. I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2019

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale. Le modalità con cui si perviene alla valutazione del profitto individuale dello studente per la prova finale, che è espressa in centodecimi con eventuale lode, sono indicate nello specifico "Regolamento della prova finale".

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS L-39

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/sss/regolamento-didattico/2019-2020>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	8	64	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CORRIERO VALERIA	RU	8	64	

3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO link	GUSMAI ANTONIO		7	56	
4.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	CARELLA MARIA	RU	7	56	
5.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	PACE ROBERTA	PA	7	56	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	GIORDANO MARCO		6	48	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	NAPPI ANTONIO		6	48	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	ROMANO ONOFRIO	PA	8	64	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BALENZANO CATERINA	RD	8	64	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	FIUME FABRIZIO	RU	7	56	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI ED AULE INFORMATICHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella delicata fase che precede e segue l'immatricolazione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività: 30/05/2019

Sportello informativo,

Colloqui individuali,

Open Day di Dipartimento,

Incontri collettivi con studenti e docenti degli Istituti scolastici di secondo grado,

Prova obbligatoria di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (si veda Quadro A3.b - Modalità di ammissione),

Lezioni introduttive su specifici ambiti disciplinari, di preparazione alla prova di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi,

Giornata di benvenuto agli studenti,

Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Alternanza Scuola-Lavoro.

Inoltre il Dipartimento, anche tramite la presenza di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), partecipa annualmente alle seguenti iniziative dell'Università di Bari:

Open Day di Ateneo Informativo per il futuro,

Settimana dell'Orientamento,

Saloni, Fiere di carattere informativo,

Corsi di Orientamento consapevole.

Tutte le attività vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che definisce il piano generale delle attività, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione, valutandone l'efficacia anche alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le iniziative vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Tali azioni, che sono pianificate e svolte tenendo in considerazione i profili culturali e quelli professionali tipici del CdS, sono volte fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti progressivamente più approfonditi e dettagliati, permettendo agli immatricolandi di decidere consapevolmente tra le varie opzioni ad essi presentate in fase di scelta del CdS, oltre che ai fini dell'iscrizione e della definizione del percorso formativo e del loro progetto occupazionale. In dipendenza dalla loro specificità, le varie iniziative sono attuate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e vedono spesso la partecipazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Inoltre, sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante affissioni nei vari plessi del Dipartimento e sono sempre valutate in base al monitoraggio delle carriere per constatare la loro efficacia.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS realizza una serie di attività, tramite l'attività di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e grazie alla presenza di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e 30/05/2019

sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività $\frac{1}{2}$ realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità $\frac{1}{2}$ delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività $\frac{1}{2}$ di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria. I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate anche tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo.

Le principali iniziative, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente $\frac{1}{2}$ assegnato annualmente un docente tutor a cui potrà $\frac{1}{2}$ rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità $\frac{1}{2}$ e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti),

Tutorato per attività $\frac{1}{2}$ didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

Orientamento e tutorato per l'attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio curriculare,

Lezioni introduttive a specifici insegnamenti,

Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità $\frac{1}{2}$ e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, le lezioni introduttive sono utilizzabili dagli studenti per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi che gli siano stati eventualmente attribuiti a causa del non superamento della prova di verifica della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b $\frac{1}{2}$ Modalità $\frac{1}{2}$ di ammissione)

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

Attività $\frac{1}{2}$ di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità $\frac{1}{2}$, DSA e Inclusione),

Attività $\frac{1}{2}$ di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità $\frac{1}{2}$ e-learning,

Sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario,

Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché $\frac{1}{2}$ degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività $\frac{1}{2}$ di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio (suddiviso in due fasi: I e II) di carattere pre-professionalizzante e obbligatorio svolto in forma guidata presso Enti ospitanti: Istituzioni, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività $\frac{1}{2}$ di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. La finalità $\frac{1}{2}$ primaria del tirocinio consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento in continuità $\frac{1}{2}$ con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria. Nel corso degli anni il Dipartimento di afferenza del CdS ha stipulato con gli Enti ospitanti oltre 600 Convenzioni (l'elenco è in continuo aggiornamento), consentendo agli studenti di svolgere in tempi congrui i tirocini.

14/06/2019

La prima fase del tirocinio si svolge nel primo anno del CdS e la seconda fase nel secondo anno. Ciascun tirocinio ha una durata complessiva di 225 ore per un totale di 450 ore e comporta l'attribuzione complessiva di 18 CFU. Ambedue i tirocini devono essere svolti in un periodo che non può essere inferiore a 3 mesi e non può protrarsi oltre i 6 mesi.

Tale attività deve attenersi a quanto disposto sia dal "Regolamento di tirocinio", sia da apposite "Linee guida" e viene svolta con il supporto di personale amministrativo dedicato e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento, alla quale prendono parte tre docenti, un rappresentante degli studenti e due Assistenti sociali nominate dal CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Puglia) quali tutor universitari. I tutor erogano presso il Dipartimento anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini. IL CROAS concorre anche a formulare le proposte relative alle strutture presso cui realizzare i tirocini.

Prima di intraprendere il tirocinio gli studenti devono frequentare un breve corso di preparazione, denominato "Laboratorio di tirocinio" equivalente a 1 CFU. Durante il Laboratorio, coordinato dai docenti del CdS, gli studenti approfondiscono il ruolo svolto dai singoli attori del tirocinio (studente, tutor, supervisore, ente ospitante, università) e comprendono i rispettivi ruoli e funzioni. Nel corso delle quattro mezza giornate durante le quali si svolge il Laboratorio, gli Assistenti Sociali illustrano le funzioni del Servizio sociale professionale.

Al termine del primo tirocinio, svolto sotto la supervisione di Assistenti sociali operanti presso l'Ente ospitante e nominati tutor aziendali, è previsto un colloquio sull'esperienza maturata, consistente nella discussione di una relazione con i membri della Commissione per il tirocinio. Sia i tirocinanti, sia i tutor aziendali devono compilare un distinto questionario di valutazione, utile anche per il monitoraggio dell'esperienza svolta. Al termine del secondo tirocinio, che si svolge preferibilmente in una struttura diversa da quella della prima esperienza, è previsto un colloquio di verifica, che consiste in una prova scritta e in un colloquio orale in forma focus group. Anche al termine del secondo tirocinio gli Assistenti Sociali Supervisor e i tirocinanti devono compilare un questionario di valutazione.

Per tutta la durata del percorso di tirocinio la Commissione e, in particolare, gli Assistenti sociali-tutor universitari svolgono una funzione di intermediazione fra la sede formativa e l'Ente ospitante.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni con le strutture di accoglienza, qualora non preesistenti, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti dalla e per la struttura ospitante, ricevere la documentazione finale, verificando anche che sia questa sia lo studente abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, infine, trasmettere alla Segreteria Studenti di Ateneo tutti i documenti necessari per l'assegnazione allo studente dell'idoneità e dei relativi CFU previsti dal piano di studio.

A partire da febbraio 2019 la segreteria si avvale della piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore" dell'Università di Bari per la stipula di nuove convenzioni con gli Enti ospitanti e implementerà gradualmente l'intera procedura con l'obiettivo di ottimizzare i tempi per l'avvio del tirocinio (si veda Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/sss-ppis-isp>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di appartenenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività informative:

1. presentazione del programma Erasmus+ nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio con la docente delegata e con il personale amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti al suddetto Bando, con interventi degli studenti outgoing e assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);
4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+, organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
6. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Le attività informative Erasmus+ sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale (<https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Scienze-Politiche-Bari-prof-Roberta-Pace-1439627912941834/?fref=ts>).

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2019-2020, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sei nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2020 sono inoltre stati predisposti cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali.

Il Dipartimento di appartenenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nel programma Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship TUCEP e registra l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2018-2019 il Dipartimento ha ricevuto n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) e n. 3 componenti del personale tecnico-amministrativo, mentre n. 6 docenti hanno svolto attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 8 docenti del Dipartimento sono risultati assegnatari di una mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training).

Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a. 2018-2019, n. 5 Visiting Professors.

Si riportano, infine, i dati degli studenti outgoing iscritti a SSS candidati alla mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-2020 (dati non definitivi), ovvero 10/52 totali, segnale che dimostra un apprezzabile interesse di questi studenti a usufruire di esperienze formative all'estero.

Descrizione link: Sedi Erasmus convenzionate con il Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
3	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit�½ Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
6	Francia	Universit�½ Paris 1 Panth�½on Sorbonne		15/05/2019	solo italiano
7	Francia	Universit�½ Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
8	Francia	Universit�½ Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universit�½ Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
10	Francia	Universit�½ de Nantes		28/02/2014	solo italiano
11	Francia	Universit�½ de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
12	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
13	Germania	UNIVERSIT�½T DES SAARLANDES		03/10/2016	solo italiano
14	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
16	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in J�½zefi�½w		17/04/2014	solo italiano
18	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla II		01/10/2018	solo italiano
19	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa Im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego W Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
20	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
21	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano

22	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Warmiński Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
24	Polonia	Wyzsza Szkola Społeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
25	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
26	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
27	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
28	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
29	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
30	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
31	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
32	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
33	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
34	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
36	Spagna	Universidad Carlos III		17/02/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/04/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2018	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		26/10/2016	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano

44	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
45	Spagna	Universidad del Pais Vasco		27/03/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de València		18/01/2014	solo italiano
50	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore". Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'obiettivo di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curricolari e poi extra-curricolari (stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e tirocini e stage).

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività disponibili a livello centrale e a organizzare, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Dal punto di vista organizzativo il servizio consta di due unità di personale amministrativo e di una docente delegata dal Dipartimento. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, le attività organizzate dal servizio di Job Placement di Scienze Politiche sono state varie. Innanzitutto è stato realizzato un laboratorio di orientamento avente ad oggetto il mondo delle cooperative sociali tra formazione, professionalizzazione e lavoro, indirizzato agli studenti dei CdS triennali, e a quelli del CdS magistrale in LM-87.

Sono state realizzate tre presentazioni relative all'Agenzia di Placement di Ateneo e al Servizio dipartimentale in favore dei laureandi e laureati delle sessioni di laurea dell'anno accademico considerato.

L'ufficio dipartimentale è inoltre impegnato in una attività informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale.

L'informazione è anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché agli eventi e career day, ecc.

Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione "Europa e lavoro" tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale.

L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati.

È stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

30/05/2019

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e attività ^{14/06/2019} sia nei settori propri delle attività di ricerca e didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali. Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispowebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Per soddisfare la richiesta degli studenti di fornire abilità e competenze trasversali e professionalizzanti, il CdS dall'a.a. 2018-19 ha attivato tre Laboratori, rispettivamente di "Europrogettazione", di "Informatica" e di "Scrittura", tra i quali gli studenti possono scegliere quello da frequentare. Al termine dei Laboratori gli studenti conseguono 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione.

In particolare, il "Laboratorio di Scrittura" previsto per il CdS è realizzato con la collaborazione del CROAS e prevede lo svolgimento di incontri volti a fornire ai frequentanti conoscenze inerenti alla scrittura tecnico-amministrativa (redazione di delibere, determine, ecc.), professionale (redazione di relazioni sociali, relazioni anamnestiche, ecc) e creativa (redazione di relazioni di progettazione sociale, di ricerche professionali, ecc. anche su social media).

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi, iniziative e laboratori

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti (30/06/2019), in merito alla valutazione della didattica di ^{26/09/2019} Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2017-2018, rivela per l'intero CdS un trend sostanzialmente consolidato rispetto ai quattro anni accademici per i quali sono disponibili informazioni omogenee, facendo registrare un valore di soddisfazione delle attività del corso in crescita, in maniera sensibilmente rispetto agli ultimi due anni (87,75%).

Gli studenti sono particolarmente soddisfatti per la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (94,1%), ma anche per la coerenza con cui viene svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (93,4%) e per il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (91,6%). In percentuale molto elevata, essi dichiarano inoltre di essere interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento (90,3%). Su tali quesiti, così come sull'adeguatezza del materiale didattico, sulla motivazione indotta dal docente verso la disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative, i valori medi del CdS sono quasi sempre superiori a quelli di Ateneo. I livelli minimi di soddisfazione, invece, riguardano il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (78,4%) e il possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (79,8%).

Gli studenti compilano, inoltre, un questionario di valutazione del tirocinio curricolare previsto dal percorso formativo. Nell'a.a. 2017-18 tale questionario è stato ampliato con nuovi quesiti attraverso la predisposizione di un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti.

Nell'a.a. 2018-19 dalle informazioni derivanti dai 366 questionari compilati dagli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio, emerge un chiaro dato di soddisfazione sulla conformità delle attività svolte durante il tirocinio rispetto agli obiettivi del

progetto formativo: infatti, 223 studenti (61%) le hanno definite totalmente conformi, mentre i restanti 133 (36%) le hanno considerate abbastanza adeguate e solo 10 (3%) studenti poco o per niente conformi.

Inoltre, dei 359 studenti che hanno risposto al relativo quesito, 165 hanno dichiarato di non essere stati impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto, 116 hanno ritenuto di esserlo stati abbastanza, 63 poco impegnati e i restanti 15 hanno riferito di essere stati addetti ad attività totalmente diverse da quelle previste.

La quasi totalità del campione ha dichiarato totale o buona soddisfazione nei confronti del tirocinio effettuato, così come elevato o buono il grado di gradimento nei confronti dell'Ente ospitante (81%).

Inoltre, 154 studenti hanno ritenuto che il tirocinio sia stato totalmente proficuo ai fini della scelta dell'ambito professionale/lavorativo, 201 lo hanno definito abbastanza proficuo, mentre solo 11 lo hanno considerato poco o per niente utile.

Infine, l'81% del campione ha espresso totale o buon gradimento in relazione alla qualità dei servizi offerti dagli uffici del Dipartimento di appartenenza del CdS preposti ad assistere gli studenti per lo svolgimento di tale esperienza.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2017-18

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_C

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2018, sull'efficacia del processo formativo per i laureati ad un anno dal conseguimento del titolo concernono un collettivo pari a 245 individui su un totale di 266 che lo hanno conseguito. Questo collettivo proviene, in circa 4/5 dei casi, dai licei (75,6%), tra i quali soprattutto gli istituti secondari di tipo socio-psico-pedagogico, ossia delle scienze umane (38,0%). Le informazioni disponibili rivelano che la quasi totalità del collettivo (91,4%), si dichiara soddisfatta del CdS a cui si è iscritta; parimenti, molto elevato risulta il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti (79,2%) e ancor maggiore, con numeri che sfiorano la quasi totalità degli iscritti, il grado di soddisfazione nei confronti del rapporto con gli altri studenti durante il percorso formativo (96,8%). Per quel che concerne le strutture, l'opinione dei laureati lascia emergere alcune criticità che il Dipartimento, per quanto nelle proprie possibilità (acquisizione di nuove aule, dotazione della connessione wi-fi in ogni aula, creazione di nuove postazioni di studio) e come è stato già evidenziato in altre sedi (tra cui il Rapporto Ciclico di Riesame 2018) sta tentando di risolvere, ma per le quali risulta necessario anche un intervento dell'amministrazione centrale di Ateneo. Le problematiche emergono soprattutto nella valutazione delle postazioni informatiche, considerate in numero adeguato solo da parte di coloro che le hanno utilizzate (35,1%) e nel giudizio sulle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), che solo il 55,5% dei laureati giudica adeguate. Nella valutazione delle aule, invece, circa la metà del collettivo selezionato si esprime positivamente (53,9%), mentre un ottimo giudizio, pari all'88,9%, riguarda i servizi prestati dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.). Molto positivo è anche il giudizio sul carico di studio di ciascuno degli insegnamenti, considerato adeguato rispetto alla durata del percorso formativo (76,4%). Infine, il 59,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Università di Bari e il 48,6% intende proseguire gli studi in un CdS magistrale.

26/09/2019

Descrizione link: PROFILO LAUREATI 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Descrizione link: Dati del CdS aggiornati al 26 settembre 2018

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2019

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2018, ad un anno dal conseguimento del titolo lavora quasi un quarto dei laureati; un altro terzo non lavora ma cerca attivamente una occupazione. La quota di laureati che non lavora ma è impegnata in un corso universitario/praticantato rappresenta più di un quarto del totale.

In riferimento all'ingresso nel mercato del lavoro, più di un terzo degli intervistati prosegue l'attività iniziata prima della laurea, ma quasi la metà ha iniziato a lavorare dopo la laurea. I laureati che sono titolari di un contratto non standard sono poco meno della metà, più di un quarto ha un contratto a tempo indeterminato, mentre è da rilevare che solo una piccola quota dei laureati è occupata senza contratto. Il part-time risulta diffuso in più dei tre quarti dei casi.

Il settore di attività che assorbe la maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (poco meno dei tre quarti dei casi); segue il settore del non profit e infine quello pubblico. I dati attestano che, dei laureati del CdS, la maggior parte è impegnata nell'ambito dei cosiddetti "altri servizi" e nell'ambito del commercio.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché importanti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, come gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

I tirocini del CdS vengono svolti nel primo e nel secondo anno di corso e prevedono che lo studente diversifichi l'esperienza al fine di acquisire le più disparate competenze proprie della professione di Assistente Sociale.

Per lo svolgimento di tale attività è obbligatorio l'affiancamento a un Assistente Sociale che svolge la funzione di Supervisore e differenzia l'approccio a seconda che si tratti di primo o secondo tirocinio.

Il percorso formativo del CdS prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona

dell'Assistente Sociale supervisore) compilino un questionario di valutazione on line sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).

Nell'a.a. 2018-19 il questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti. In tale anno il numero di questionari compilati dai supervisori è aumentato, passando dai 72 dell'anno precedente a 300. Tale incremento è stato il risultato di una meticolosa attenzione da parte degli uffici del dipartimento di afferenza del CdS al fine di poter ottenere maggiori riscontri sul periodo di tirocinio. Si ritiene, infatti, che i commenti dei supervisori possano contribuire, in maniera rilevante, a migliorare l'esperienza di tirocinio degli studenti del CdS. Dall'esame dei 300 questionari disponibili (si veda pdf inserito in questo Quadro) emerge che il grado di soddisfazione della pratica di tirocinio da parte degli enti ospitanti e dei tutor, al termine del periodo di tirocinio, è molto elevato e raggiunge il 90% dei casi. Infatti, nonostante all'avvio del tirocinio alcuni supervisori ritenessero che la preparazione del/la tirocinante fosse poco adeguata o inadeguata (23% dei casi), questi hanno dichiarato che il percorso di tirocinio ha contribuito ad un miglioramento della formazione professionale.

Gli Enti ospitanti hanno dichiarato, inoltre, che gli studenti hanno mostrato, in quote molto elevate, capacità di apprendimento (95%), di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale (98%), di realizzare interventi di aiuto e di rispettare la deontologia professionale (93%), registrando punteggi che oscillano tra il buono e l'ottimo. Quanto al rapporto con gli uffici, nella maggior parte dei casi è stato valutato buono o molto buono, e per un 13% sufficiente. Le criticità evidenziate riguardano, nella maggior parte dei casi, l'assenza di un contatto diretto con le segreterie e questo è dipeso dalla circostanza che, sino alla fine del 2018, veniva utilizzata una procedura di attivazione del tirocinio che non richiedeva necessariamente il contatto tra Ente e Dipartimento, in quanto lo studente faceva da tramite. A partire dal gennaio 2019 è stata introdotta una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e per l'attivazione dei percorsi formativi mediante l'utilizzo della piattaforma "Portiamo valore al futuro" dell'Ateneo. Tale procedura è entrata a pieno regime nel mese di maggio 2019.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito:

<https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2018-2019/valutazione-Tirocinio-studente-SSS>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2018

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Cellamare Giovanni
Viesti Gianfranco
Nico Annmaria
Monzali Luciano
Chielli Angelo
Milizia Denise
Racanelli Nicoletta
Strisciuglio Antonella
De Finis Mariadolores
Zito Davide
Chiusano Michele

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla commissione del riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-ass>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,

- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, che si riunisce periodicamente,

- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

Il Gruppo di Riesame $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ composto dalle seguenti persone. Docenti: Paterno Anna, Bavaro Vincenzo, Di Comite Valeria, Calefato Patrizia, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patricia, Corriero Valeria, Neri Nicola, Chielli Angelo, Donno Michele, Dileo Ivano; personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Ligrani Maria Assunta, Zito Davide, De Iaco Margherita, Carcagni Giorgio, Chiusano Michele, Tedeschi Isabella.

All'interno del Gruppo, che $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria alle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di Bari Aldo Moro.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio